

VERBALE DEL REVISORE CONTABILE UNICO N. 3 DEL 28/07/2017

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale
PREMESSA

- In data 22/12/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 con delibera n. 37

Il Consiglio Comunale ha integrato la documentazione del bilancio di previsione con il modello del pareggio finanziario di bilancio come da D.M. 30 marzo 2016.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- G.C. n. 2 del 17/01/17
- Determinazione Settore Finanziario n. 9 del 02/02/17
- C.C. n° 04 del 14.03.17
- C.C. n° 07 del 31.03.17
- C.C. n° 09 del 18.05.17
- C.C. n° 11 del 27.06.17

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 27.04.2017 e si è chiuso con le seguenti risultanze:

Risultato di amministrazione				1.257.408,44
Accantonamenti a FPV				704.410,12
Risultato di amministrazione al 31/12/2016 A)				552.998,32
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.16				455.526,57
Altri fondi				25.741,68
Totale parte accantonata B)				481.268,25
Parte vincolata				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Totale parte vincolata C)				0,00
Parte destinata agli investimenti				27.441,73
Totale parte destinata agli investimenti D)				27.441,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				44.288,34

In data 24 luglio 2017 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2016 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, così come da delibera di Consiglio Comunale n.12 del 27/06/2017

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2016, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui. Le variazioni proposte in sede di assestamento si possono classificare in un'ordinaria rettifica per adeguamento delle stime iniziali e in una iscrizione di nuove poste successivamente pervenute di minori rilevanza.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico rileva quanto segue: gli accantonamenti effettuati in sede di bilancio previsionale coprono eventuali situazioni imprevedibili.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo a copertura di perdite di organismi partecipati il Revisore Unico rileva quanto segue:

le partecipazioni possedute non possono essere classificate quali società controllate e collegate; i risultati economici ottenuti dalle stesse sembrano poter assicurare su eventuali richieste per ripiani per perdite o aumenti di capitale.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

Anno 2017

ENTRATE	Var +/-	SPESE	Var +/-
Avanzo di amm.ne investimenti	41,00		
Avanzo di amm.ne non vincolato	29.890,90		
Tit. I – Entrate tributarie	24.773,89	Tit. I - Spese correnti	72.406,66
Tit. II – Trasferimenti correnti	382,54	Tit. II – Spese in conto capitale	219.632,90
Tit. III – Entrate extratributarie	4.105,33	Tit. III – Sp incremento attività finanziarie	0,00
Titolo IV – Entrate in c/capitale	-35.994,00	Tit. IV – Rimborso prestiti	0,00
Titolo V – Entrate riduz attiv. Finanziarie	268.839,90	Tit. V – Chiusura anticipazioni da istit cassiere	0,00
Titolo VI – Accensione prestiti	0,00	Tit. VII – Uscite conto terzi e partite di giro	0,00
Tit. VII-Anticipaz istituto tesoriere	0,00		
Tit. IX-Ent conto terzi e partite di giro	0,00		
TOTALE	292.039,56		292.039,56

Anno 2018

ENTRATE	Var +/-	SPESE	Var +/-
FPV per investimenti	100.235,00		
Tit. I – Entrate tributarie	0,00	Tit. I - Spese correnti	0,00
Tit. II – Trasferimenti correnti	0,00	Tit. II – Spese in conto capitale	231.000,00

Tit. III – Entrate extratributarie	0,00	Tit. III – Sp incremento attività finanziarie	130.765,00
Titolo IV – Entrate in c/capitale	0,00	Tit. IV – Rimborso prestiti	0,00
Titolo V – Entrate riduz attiv. Finanziarie	130.765,00	Tit. V – Chiusura anticipazioni da istit cassiere	0,00
Titolo VI – Accensione prestiti	130.765,00	Tit. VII – Uscite conto terzi e partite di giro	0,00
Tit. VII-Anticipaz istituto tesoriere	0,00		
Tit. IX-Ent conto terzi e partite di giro	0,00		
TOTALE	361.765,00		361.765,00

Anno 2019

ENTRATE	Var +/-	SPESE	Var +/-
Tit. I – Entrate tributarie	0,00	Tit. I - Spese correnti	-6.685,82
Tit. II – Trasferimenti correnti	0,00	Tit. II – Spese in conto capitale	0,00
Tit. III – Entrate extratributarie	0,00	Tit. III – Sp incremento attività finanziarie	0,00
Titolo IV – Entrate in c/capitale	0,00	Tit. IV – Rimborso prestiti	6.685,82
Titolo V – Entrate riduz attiv. Finanziarie	0,00	Tit. V – Chiusura anticipazioni da istit cassiere	0,00
Titolo VI – Accensione prestiti	0,00	Tit. VII – Uscite conto terzi e partite di giro	0,00
Tit. VII-Anticipaz istituto tesoriere	0,00		

Tit. IX-Ent conto terzi e partite di giro	0,00		
TOTALE	0,00		0,00

Tra le variazioni di maggiore rilevanza effettuate nel corrente bilancio si evidenzia l'utilizzo di ulteriori oneri di urbanizzazione alla parte corrente per € 13.254,00.

Il piano investimenti vede alcune modifiche di importo rilevante che si espongono di seguito.

L'intervento di riqualificazione della scalinata di Lama capoluogo, già prevista per € 545.000,00, vede una diversa modalità di finanziamento così meglio specificate:

- □ 200.000,00 contributo Fondazione Cassa di Risparmio
- □ 184.295,00 alienazione di titoli
- □ 9.940,00 altre alienazioni
- □ 150.765,00 con mutuo flessibile da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti

Il cronoprogramma dell'investimento prevede un primo SAL nel 2017 per € 150.000,00 (di cui € 20.000,00 finanziati con mutuo flessibile) e la differenza di € 395.000,00 da eseguirsi nel 2018.

Il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale viene aggiornato in relazione al previsto cronoprogramma e gli oneri di ammortamento del mutuo flessibile, come sopra strutturato, fatti decorrere dal 2019.

L'ente prevede, altresì, un accantonamento di parte capitale per rischi da contenzioso per € 395.485,90. La Sentenza n° 1159 del 22.05.2017 emessa dalla Corte d'Appello di Bologna a conclusione del giudizio riassunto dopo il procedimento in Cassazione, ha condannato il Comune (contrariamente a quanto avvenuto nei precedenti gradi di giudizio) al pagamento della somma di € 480.000,00. L'Ente tramite il proprio legale incarico procederà a inoltrare ricorso in Cassazione e alla richiesta di sospensiva del pagamento.

In attesa del pronunciamento del Giudice in merito alla richiesta di sospensiva si ritiene opportuno accantonare ad apposito fondo rischi per contenzioso la somma di € 480.000,00.

In base alla natura del risarcimento, l'accantonamento complessivo viene effettuato in parte corrente per € 84.514,10 e in parte capitale per € 395.485,90.

Le variazioni apportate al bilancio 2017 prevedono l'utilizzo complessivo di oneri di urbanizzazione alla parte corrente per € 53.254,00. La valutazione è stata effettuata dopo un confronto con l'ufficio tecnico, tuttavia si ritiene opportuno una costante verifica della realizzazione di detta entrata.

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Definitive

ANNUALITA' 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

	EQUILIBRI ASSESTATI
a)Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	56.142,51
b)Recupero disavanzo esercizio precedente(-)	
c)Entrate titoli 1-2-3(+)	3.131.915,90
<i>Di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	
d)Entrate titoli 4.02.06 Contributi agli investimenti destinati al rimb.prestiti da amm.pubb.(+)	
e) Spese titolo 1 spese correnti di cui(-)	3.002.598,75
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	90.102,00
f)Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti conto capitale(-)	
g)Spese titolo 4.00 quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari(-)	288.002,00
XX SOMMA FINALE(a-b+c+d-e-f-g)	-102.542,34
h)Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti(+)	49.288,34
<i>Di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	
l)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge(+)	53.254,00
<i>Di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a disposizioni di legge(-)	
M)Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti(+)	
YY EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE(XX+H+I+L+M)	0,00

ANNUALITA' 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

	EQUILIBRI ASSESTATI
P)Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento(+)	27.441,00
Q)Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese	648.267,61

in conto capitale(+)	
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.437.860,90
C)Entrate titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti destinati al rimb.prestiti da amm.pubb.(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge(-)	53.254,00
S1)Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti breve termine(-)	
S2)Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti medio-lungo termine(-)	
T)Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione attività finanziarie(-)	100.000,00
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge(+)	
U)Spese in conto capitale(-)	1.960.315,51
Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	264.235,00
V)Spese titolo 3.01 per acquisizione attività finanziarie(-)	
E)Spese titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00
S1)Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti breve termine(+)	
S2)Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti medio-lungo termine(+)	
T)Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione attività finanziarie(+)	100.000,00
X1)Spese titolo 3.02 per concessione crediti breve termine	
X2)Spese titolo 3.03 per concessione crediti medio-lungo	
Y)Spese titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni attività finanziarie	100.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=YY+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00

ANNUALITA' 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

	EQUILIBRI ASSESTATI
a)Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	
b)Recupero disavanzo esercizio precedente(-)	
c)Entrate titoli 1-2-3(+)	3.017.728,00
<i>Di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	

d)Entrate titoli 4.02.06 Contributi agli investimenti destinati al rimb.prestiti da amm.pubb.(+)	
e) Spese titolo 1 spese correnti di cui(-)	2.728.346,99
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	97.518,00
f)Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti conto capitale(-)	
g)Spese titolo 4.00 quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari(-)	289.381,01
XX SOMMA FINALE(a-b+c+d-e-f-g)	0,00
h)Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti(+)	0,00
<i>Di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	
l)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge(+)	0,00
<i>Di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a disposizioni di legge(-)	
M)Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti(+)	
YY EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE(XX+H+I+L+M)	0,00

ANNUALITA' 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

	EQUILIBRI ASSESTATI
P)Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento(+)	0,00
Q)Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale(+)	264.235,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	551.530,00
C)Entrate titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti destinati al rimb.prestiti da amm.pubb.(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge(-)	
S1)Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti breve termine(-)	
S2)Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti medio-lungo termine(-)	
T)Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione attività finanziarie(-)	130.765,00
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	

legge(+)	
U)Spese in conto capitale(-)	685.000,00
Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	
V)Spese titolo 3.01 per acquisizione attività finanziarie(-)	
E)Spese titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$	0,00
S1)Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti breve termine(+)	
S2)Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti medio-lungo termine(+)	
T)Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione attività finanziarie(+)	130.765,00
X1)Spese titolo 3.02 per concessione crediti breve termine	
X2)Spese titolo 3.03 per concessione crediti medio-lungo	
Y)Spese titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni attività finanziarie	130.765,00
EQUILIBRIO FINALE $W=YY+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$	0,00

ANNUALITA' 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

	EQUILIBRI ASSESTATI
a)Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	
b)Recupero disavanzo esercizio precedente(-)	
c)Entrate titoli 1-2-3(+)	3.018.878,00
<i>Di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	
d)Entrate titoli 4.02.06 Contributi agli investimenti destinati al rimb.prestiti da amm.pubb.(+)	
e) Spese titolo 1 spese correnti di cui(-)	2.710.856,27
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	108.551,00
f)Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti conto capitale(-)	
g)Spese titolo 4.00 quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari(-)	308.021,73
XX SOMMA FINALE(a-b+c+d-e-f-g)	0,00
h)Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti(+)	0,00
<i>Di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	
l)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge(+)	0,00

<i>Di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a disposizioni di legge(-)	
M)Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti(+)	
YY EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE(XX+H+I+L+M)	0,00

ANNUALITA' 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

	EQUILIBRI ASSESTATI
P)Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento(+)	0,00
Q)Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	390.000,00
C)Entrate titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti destinati al rimb.prestiti da amm.pubb.(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge(-)	
S1)Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti breve termine(-)	
S2)Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti medio-lungo termine(-)	
T)Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione attività finanziarie(-)	0,00
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge(+)	
U)Spese in conto capitale(-)	390.000,00
Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	
V)Spese titolo 3.01 per acquisizione attività finanziarie(-)	
E)Spese titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00
S1)Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti breve termine(+)	
S2)Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti medio-lungo termine(+)	
T)Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione attività finanziarie(+)	0,00
X1)Spese titolo 3.02 per concessione crediti breve termine	

X2)Spese titolo 3.03 per concessione crediti medio-lungo	
Y)Spese titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni attività finanziarie	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=YY+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento parziale dei residui adottato con determinazione del Responsabile Finanziario n° 11 del 06.02.17 e del riaccertamento ordinario dei residui effettuato con atto di G.C. n° 18 del 14.03.2017, e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 723.558,15	Titolo I	€ 728.708,68
Titolo II	€ 83.723,04	Titolo II	€ 320.235,65
Titolo III	€ 371.444,98	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 443.637,83	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 12.523,52	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 28.085,70	Titolo VII	€ 103.430,96
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 14.466,91		
TOTALE	€ 1.677.440,13	TOTALE	€ 1.152.375,29

Alla data del 04.07.2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo di € 373.047,75 (22,24%)
- pagati residui passivi per un importo di € 594.030,07 (51,55%)

Sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Residui passivi insussistenti

Descrizione	Importo	Motivazione
Titolo I	€ 0,00	

Titolo II	€ 0,00	
TOTALE	€ 0,00	

Residui attivi sopravvenienti

Descrizione	Importo	Motivazione
Titolo I	€ 526,08	Maggiori entrate
Titolo II	€ 47,34	Maggiori entrate
Titolo III	€ -330,38	Minori entrate
Titolo IV	€ 1.725,00	Maggiori entrate
TOTALE	€ 1.968,04	

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico: verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui; verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del presente verbale,

verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lama Mocogno 28 luglio 2017

Il Revisore Unico
dott.Andrea Cesari